



RASSEGNA
STAMPA

7 NOV 2018

Terminal bus Roma: Lolli, lunedì mobilitazione a Tiburtina

(ANSA) - PESCARA, 7 NOV - "Oggi - prosegue Lolli nella missiva - Tiburtina è il terminal per tutti i pullman interregionali, nazionali e internazionali in arrivo e in partenza dalla capitale: vi transitano oltre 8 milioni di viaggiatori ogni anno, vi operano 103 società del trasporto, vi si muovono circa 900 autobus giornalieri tra arrivi e partenze.

I lavoratori e gli studenti che vi giungono quotidianamente, possono agevolmente accedere sia alla metropolitana sia alla stazione ferroviaria divenuta nel 2011 HUB dell'alta velocità nel sistema nazionale dei trasporti".

"Ma il collegamento con Roma è funzionale anche ai tanti cittadini romani che hanno scelto di vivere in Abruzzo e di lavorare a Roma. E le nostre economie sono profondamente intrecciate come dimostra la sinergia che si sviluppa in tema di ricerca e sviluppo sulle politiche dello spazio. Ricordo poi che ancora recentemente l'Abruzzo ha rinnovato il suo impegno a farsi carico di una cospicua parte dei rifiuti urbani prodotti dalla città di Roma nell'ambito di una visione solidale e collaborativa tra istituzioni".

"Con lo spostamento ad Anagnina, invece - sostiene Lolli – i viaggiatori sarebbero costretti ad allungare di molto i tempi per arrivare a Termini o per raggiungere lo snodo ferroviario e le ulteriori rispettive destinazioni, con conseguente allungamento degli orari di percorrenza. Una penalizzazione che, ovviamente, graverebbe anche sul percorso inverso".

"Sarebbe paradossale e grave che nel momento in cui l'Abruzzo e il Lazio lottano per la sicurezza e l'accessibilità economica dei pedaggi autostradali, il cui costo eccessivo costituisce un ostacolo ai collegamenti con la capitale, sia sottratta anche la possibilità di muoversi da e verso Roma in tempi sostenibili attraverso il servizio degli autobus".

Secondo il Presidente della Regione Abruzzo, gli annunci del Comune di Roma sul carattere "transitorio" dello spostamento sarebbero infondati: "infatti lo spostamento del capolinea di Tiburtina, che penalizzerebbe la gestione della società Tibus che lì ha investito, rischia di produrre lunghi contenziosi e di determinare tempi complessi e oneri di progettazione per realizzare le opere ad Anagnina, senza minimamente incidere sulla valorizzazione e qualificazione del Terminal Tiburtina e il tutto finirebbe per scaricarsi sulle condizioni di viaggio e di lavoro dei pendolari". (ANSA).



Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI ANSA

[Mediterraneo](#)[Europa-Ue](#)[NuovaEuropa](#)[America Latina](#)[Brasil](#)[English](#)[Mobile](#)

Seguici su:

ANSA.it **Abruzzo**

Fai la ricerca



Vai alla Borsa



Vai al Meteo



Corporate Prodotti

[Galleria Fotografica](#)[Video](#)

Scegli la Regione +



CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • TERRA E GUSTO • ANSA VIAGGIART • CONSIGLIO REG. • ABRUZZO&EUROPA • SPECIALI

ANSA.it > Abruzzo > Consiglio > [Terminal bus Roma,in odg'no spostamento'](#)

Terminal bus Roma,in odg'no spostamento'

Capigruppo Consiglio Abruzzo contro delocalizzazione ad Anagnina

Redazione ANSA

L'AQUILA

07 novembre 2018

19:35

NEWS

[Suggerisci](#)[Facebook](#)[Twitter](#)[Google+](#)[Altri](#)[A+](#) [A-](#)[Stampa](#)[Scrivi alla redazione](#)**Archiviato in**[Enti locali](#)[Trasporti](#)[Maurizio Di Nicola](#)[Giuseppe Di Pangrazio](#)[Raggi](#)[Anagnina](#)

© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - L'AQUILA, 7 NOV - Un ordine del giorno, proposto dal presidente del Consiglio regionale d'Abruzzo Giuseppe Di Pangrazio e approvato dai capigruppo, per esprimere contrarietà alla delocalizzazione del terminal bus dalla stazione Tiburtina di Roma ad Anagnina con la richiesta di impegnare Giunta regionale e Ufficio di Presidenza del Consiglio ad assumere ogni iniziativa istituzionale e se necessario, di ordine legale, con la Giunta capitolina e il Governo regionale del Lazio affinché la decisione della Giunta Raggi sia immediatamente revocata. Tra gli impegni posti in votazione nel documento anche quello per le Istituzioni regionali abruzzesi di chiedere con la massima urgenza un confronto istituzionale con la Giunta capitolina e il Governo nazionale per avviare uno studio approfondito che conduca alla permanenza della Stazione di Roma Tiburtina con il suo ammodernamento funzionale, salvaguardando il sito come snodo di trasporto insostituibile nella intermodalità regionale, nazionale e internazionale che si sviluppa in Roma Capitale. Sono gli impegni contenuti nel documento, di cui è primo firmatario il presidente Giuseppe Di Pangrazio, approvato nella seduta della conferenza dei capigruppo del Consiglio regionale. L'ordine del giorno boccia la proposta della giunta romana ritenendo la riorganizzazione proposta come gravissimo danno per l'intero Abruzzo, per la sua economia e per tutti i suoi cittadini, in ragione dei collegamenti nel trasporto civile, pubblico e privato, con Roma Capitale e le interconnessioni del trasporto stradale, ferroviario e aereo, nazionale e internazionale. Per i capigruppo in Consiglio regionale, la localizzazione nella stazione Anagnina comporta, inoltre, un difficilissimo collegamento con le autostrade A1 e A25, escludendo la funzione di velocizzazione introdotta dalla bretella autostradale e dalle complanari costruite anche con il contributo degli utenti abruzzesi attraverso il prelievo dalle tariffe autostradali, che sono le "più costose d'Italia".

Conseguentemente, spiega il documento, il collegamento con il centro della città di Roma, effettuato con i mezzi di trasporto urbani dalla stazione Anagnina, è incomparabilmente più difficoltoso rispetto a quello attuale dalla stazione Tiburtina e tale complicazione compromette le condizioni di lavoro, di studio e di attività di tutti gli utenti. In sostanza, la deliberazione del 16 ottobre 2018 della Giunta Capitolina determina un gravissimo danno per l'autotrasporto civile e pendolare, pubblico e privato, di lavoratori, studenti, professionisti e operatori economici che quotidianamente si sviluppa tra l'Abruzzo e Roma Capitale. "E' inaccettabile per l'Abruzzo una decisione così penalizzante assunta in maniera unilaterale dalla Giunta romana - spiega Di Pangrazio - Ho deciso di impegnare tutte le forze politiche

VIDEO ANSA



07 NOVEMBRE, 21:35

CONI, FESTA PER PESCANTE: "MI VIENE VOGLIA DI RICOMINCIARE"



07 novembre, 21:01

Trump perde staffe con reporter Cnn: "sei un maleducato"



07 novembre, 21:00

Al via gli "Stati generali della Santità"

[tutti i video](#)

su questa vicenda cercando la più ampia condivisione e mi dispiace che il capogruppo del M5S non abbia sostenuto il documento che non è politico, ma affronta una problematica reale come quella dei trasporti verso la capitale. Una questione che rappresenta un'opportunità per la regione Abruzzo, per le altre regioni e per la stessa città di Roma. Per queste ragioni ho ritenuto opportuno chiedere alla giunta Raggi, alla Giunta regionale del Lazio e al ministro competente di partecipare a un incontro per trovare una soluzione a questa vicenda".

Sull'argomento è intervenuto anche il consigliere delegato ai trasporti, Maurizio Di Nicola: "E' un tema troppo importante per l'Abruzzo per non essere difeso in questo momento. La nostra regione ha dimostrato di essere solidale con Roma nella vicenda dei rifiuti e ci aspettiamo che l'amministrazione capitolina tenga conto delle ragioni degli abruzzesi". Il documento approvato dai Capigruppo verrà rappresentato nella forma di una risoluzione urgente nella prossima seduta del Consiglio regionale prevista il 29 novembre.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggestisci

Annunci PPN



Le + brutte degli anni 80
Le 10 macchine che hanno fatto la storia... in negativo!

[Guarda la gallery!](#)



Prova costume!
Perdi peso con questo metodo innovativo

[scopri subito](#)



Integratore ZenzeroBio
Estratto biologico titolato ricco di gingeroli e shogaoli

[Integratori italiani](#)



Le vendette più belle!
Foto parcheggi scorretti, le vendette più belle!

www.motori.it/Parcheggi

ULTIMA ORA ABRUZZO

- 20:43 Contro fake news Corecom a tavolo Agcom
- 18:58 Terminal bus Roma, lunedì mobilitazione
- 18:44 Latitante italiano arrestato in Albania
- 17:10 Rigopiano: Cri Penne, telefonate allerta destinate al Coc
- 13:00 Sequestro 180 kg vongole non certificate
- 12:01 Morta madre Cirilli, salta show Pescara
- 11:51 Legnini, candidato solo a progetto nuovo
- 11:47 Auto contro recinto casa, morto 62enne
- 19:41 19enne morì, condannato pusher a 8 anni
- 17:53 Giulianova, ricordo caduti Grande Guerra

> [Tutte le news](#)

ANSA ViaggiArt

> [vai](#)

In mostra l'Abruzzo di Di Venanzio

Mostra all'Aurum di Pescara, scatti documentano anni '30 e '40



SCARICA ORA GRATIS



PIANETA CAMERE



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

Unioncamere, cuochi e camerieri i più richiesti in Liguria

Fra ottobre e dicembre previste 3.370 assunzioni su 21 mila

Imprese: E-R, crescono le straniere, sono l'11,9% del totale

Trainano i servizi, il commercio, l'industria e le costruzioni

Pa: Toschei, trasparenza è anticorpo a tutela della legalità

Nella Camera commercio di Bari 'Giornata della trasparenza'

Vino: Cciaa Verona in Australia per 'Great Wine Capitals'

Sette imprese filiera in gara per migliore enoturismo

> [Tutte le news](#)

PRESS RELEASE

Confindustria, economia circolare: una case history da imitare

Pagine 511 SpA

A Mosciano S. Angelo la sfida dell'economia circolare

Pagine 511 SpA

Confindustria, tappa a Mosciano S. Angelo (Teramo) il 5 ottobre

Pagine 511 SpA

Nozze: Giulio Gennari, photo booth e pre-



wedding le tendenze 2018

Pagine Stil SpA

Industry 4.0 L'Aquila: l'Abruzzo dell'innovazione è pronto

Pagine Stil SpA

> Tutti i comunicati

+ LETTI

Ultima Settimana ▼

735 volte

Rigopiano, vittima chiese evacuazione

678 volte

Auto contro recinto casa, morto 62enne

663 volte

Senza patente su scooter, investe un Cc

635 volte

Auto contro palo, muore donna a Chieti

587 volte

Chieti, colpo a spaccio a vigilia feste

583 volte

Al bar con la pistola, arrestato 46enne

550 volte

Sindaci cratere, ricostruzione bloccata

+ SUGGERITI

Ultima Settimana ▼

2 volte

Altopiano Cinquemiglia, Wwf nuovi alberi'

1 volte

Festa del vino cotto a Roccamontepiano

1 volte

Busta con proiettile e lettera minacce

AGENZIA ANSA - periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948
P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

ANSA.it

Scegli edizioni ▼

HOME

• Ultima Ora

ECONOMIA

• Borsa

REGIONI

• Abruzzo

• Molise

MONDO

• Europa

CULTURA

• Cinema

TECNOLOGIA

• Hi-Tech

SPORT

• Calcio



- Cronaca
- Politica
- Economia
- Mondo
- Cultura
- Cinema
- Tecnologia
- Sport
- Calcio
- FOTO
- VIDEO
- Magazine
- Speciali
- Meteo
- Industry 4.0
- Finanza Personale
- Calcolatori
- Professioni
- Real Estate
- PMI
- Ambiente & Energia
- Motori
- Mare
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trentino-Alto Adige/Suedtirolo
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto
- Nord America
- America Latina
- Africa
- Medio Oriente
- Asia
- Oceania
- Europa-Ue
- Moda
- Teatro
- TV
- Musica
- Libri
- Arte
- Un Libro al giorno
- Un Film al giorno
- Internet & Social
- TLC
- Software&App
- Games
- Formula 1
- Moto
- Golf
- Basket
- Tennis
- Nuoto
- Vela
- Sport Vari

CANALI ANSA

- AE.** AMBIENTE & ENERGIA
- MA.** MARE
- ST.** SCIENZA & TECNICA
- SB.** SALUTE & BENESSERE
- AV.** ANSA VIAGGIART
- M.** MOTORI
- TG.** TERRA & GUSTO
- LS.** LIFESTYLE
- L.** LEGALITÀ & SCUOLA
- 4.0** INDUSTRY 4.0
- EI.** ECCELLENZE ITALIANE

AZIENDA

ANSA

ANSA NEL MONDO

Numero verde (valido solo per l'Italia)

800.422.433

PRODOTTI ANSA

Informazione



Web e Mobile



Progetti Editoriali



Archivi



SERVIZI

Mobile

Meteo

Finanza

RSS

Cinema

Certificazione ISO 9001. I "processi di Produzione, distribuzione e pubblicazione in formato multimediale di notizie giornalistiche" ANSA sono certificati in conformità alla normativa internazionale UNI EN ISO 9001:2015.

Politica per la Qualità



inera

Fai di ANSA.it la tua homepage

- Mappa
- Disclaimer
- Privacy
- Copyright

Camera, interrogazioni seduta 5 novembre: Anzaldi

Roma, 7 nov. (askanews) - ANZALDI. - Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. - Per sapere - premesso che: il sindaco di Roma mediante apposita delibera del 17 ottobre 2018, avrebbe deciso la delocalizzazione dell'autostazione per i mezzi adibiti alle linee di trasporto pubblico interregionali, nazionali e internazionali all'interno del nodo di Anagnina; il terminal bus di Tiburtina, secondo i dati forniti dalla Tibus, vede transitare otto milioni di passeggeri l'anno, 103 vettori, di cui 33 stranieri, 600 autobus giornalieri tra arrivi e partenze; la localizzazione presso Anagnina evidenzia una scelta, a giudizio dell'interrogante, del tutto penalizzante per l'utenza dei bus provenienti da fuori regione;(Segue)

Camera, interrogazioni seduta 5 novembre: Anzaldi -2-

Roma, 7 nov. (askanews) - L'area dell'Anagnina è priva di adeguati collegamenti intermodali e con il resto della città ed è inadatta ad ospitare un terminal della portata di Tiburtina anche sotto il profilo della sicurezza, considerato il degrado che attanaglia l'area in prossimità del capolinea della metro A; la Tibus, società proprietaria dell'hub, ha deciso di impugnare la delibera al Tar e così anche gli operatori del settore e i comitati di cittadini, utenti e di quartiere; la zona tiburtina è prossima all'università La Sapienza e molti studenti fuori sede sono tra i principali utenti delle autolinee provenienti da fuori regione, anche perché abitano in zona.

Abruzzo, capigruppo contrari a spostamento bus dalla Tiburtina Accolto l'ordine del giorno del presidente Di Pangrazio

L'Aquila, 7 nov. (askanews) - Un ordine del giorno proposto dal presidente del Consiglio regionale dell'Abruzzo Giuseppe Di Pangrazio e approvato dai capigruppo per esprimere contrarietà

alla delocalizzazione del terminal bus dalla stazione Tiburtina ad Anagnina con la richiesta di impegnare Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, ad 'assumere ogni iniziativa istituzionale e se necessario, di ordine legale, con la Giunta capitolina, il Governo regionale del Lazio affinché la decisione della Giunta Raggi sia immediatamente revocata'. Tra gli impegni posti in votazione nel documento anche l'impegno per le Istituzioni regionali abruzzesi di chiedere con la massima urgenza un confronto istituzionale con la Giunta capitolina e il Governo nazionale per avviare uno studio approfondito che conduca alla permanenza della Stazione di Roma Tiburtina con il suo ammodernamento funzionale, salvaguardando il sito come snodo di trasporto insostituibile nella intermodalità regionale, nazionale ed internazionale che si sviluppa in Roma Capitale.

Sono questi gli impegni contenuti nel documento, di cui è primo firmatario il Presidente Giuseppe Di Pangrazio, che è stato approvato ieri nella seduta della conferenza dei capigruppo del Consiglio regionale. Per i capigruppo del Consiglio regionale, la localizzazione nella stazione Anagnina 'comporta inoltre un difficilissimo collegamento con l'Autostrada A1 e A25, escludendo la funzione di velocizzazione introdotta dalla bretella autostradale e dalle complanari costruite anche con il contributo degli utenti abruzzesi attraverso il prelievo dalle tariffe autostradali, che sono le "più costose d'Italia".

'Conseguentemente, si legge nel documento, il collegamento con il centro della città di Roma, effettuato con i mezzi di trasporto urbani dalla stazione Anagnina, è incomparabilmente più difficoltoso rispetto a quello attuale dalla stazione Tiburtina e tale complicazione compromette le condizioni di lavoro e di studio e di attività di tutti gli utenti. In sostanza la deliberazione del 16 ottobre 2018 della Giunta Capitolina determina un gravissimo danno per l'autotrasporto civile e pendolare, pubblico e privato, di lavoratori, studenti, professionisti e operatori economici che quotidianamente si sviluppa tra l'Abruzzo e Roma Capitale. "E' inaccettabile per l'Abruzzo una decisione così penalizzante assunta in maniera unilaterale dalla giunta romana - spiega Di Pangrazio - Ho deciso di impegnare tutte le forze politiche su questa vicenda cercando la più ampia condivisione e mi dispiace che il capogruppo del M5S non abbia sostenuto il documento che non è politico ma affronta una problematica reale come quella dei trasporti verso la capitale'.

Abruzzo: Lolli, no al terminal bus ad Anagnina. Lunedì conferenza stampa a Roma

Author : com

Date : 7 novembre 2018

(FERPRESS) - L'Aquila, 7 NOV - In una nota inviata ai sindaci abruzzesi, alle organizzazioni economiche e sociali e ai rappresentanti dei viaggiatori pendolari, il presidente della Regione, Giovanni Lolli, ha ribadito il valore strategico del collegamento su gomma tra Roma e l'Abruzzo, ritenuto "fondamentale nella quotidianità dei rapporti tra l'Abruzzo e il Lazio e nelle prospettive del sistema di infrastrutture per l'economia, il turismo, i servizi sia a favore dei cittadini che delle imprese".

Per sottolineare il NO dell'intera comunità regionale al ventilato temporaneo spostamento del terminal bus dalla stazione Tiburtina a quella dell'Anagnina e per comunicare al resto del Paese la propria contrarietà, Lolli ha convocato una conferenza stampa, concordata insieme alla Regione Lazio, che avrà luogo il giorno lunedì 12 novembre, alle ore 11,00, a Roma, negli spazi del "Terminal Bus Tiburtina".

"Da tempo le nostre Regioni", prosegue il presidente della Regione nella sua missiva, "lavorano a un progetto che mira a rafforzare il collegamento trasversale tra l'Adriatico e il Tirreno e in questa direzione va la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra l'Autorità portuale abruzzese e il Porto di Civitavecchia per valorizzare le connessioni di transito lungo la direttrice tra Barcellona e i Balcani".

"Ma il collegamento con Roma è funzionale anche ai tanti cittadini romani che hanno scelto di vivere in Abruzzo e di lavorare a Roma. E le nostre economie sono profondamente intrecciate come dimostra la sinergia che si sviluppa in tema di ricerca e sviluppo sulle politiche dello spazio. Ricordo poi che ancora recentemente l'Abruzzo ha rinnovato il suo impegno a farsi carico di una cospicua parte dei rifiuti urbani prodotti dalla città di Roma nell'ambito di una visione solidale e collaborativa tra istituzioni".

"Il tema dunque è tanto più rilevante nella fase attuale in cui la sicurezza autostradale è al centro dell'attenzione di tutti e il costo dei pedaggi incide pesantemente nel traffico degli utenti".

Per questi motivi, la recente scelta della Giunta Capitolina del 16 ottobre scorso di spostare il capolinea dei bus da Tiburtina ad Anagnina, determinerebbe, secondo Lolli, un ulteriore peggioramento a danno delle migliaia di pendolari abruzzesi e di tutti coloro che da altre destinazioni raggiungono o si muovono su Roma. Oggi Tiburtina è il terminal per tutti i pullman interregionali, nazionali e internazionali in arrivo e in partenza dalla capitale: vi transitano oltre 8 milioni di viaggiatori ogni anno, vi operano 103 società del trasporto, vi si muovono circa 900 autobus giornalieri tra arrivi e partenze. I lavoratori e gli studenti che vi giungono quotidianamente, possono agevolmente accedere sia alla metropolitana sia alla stazione ferroviaria divenuta nel 2011 HUB dell'alta velocità nel sistema nazionale dei trasporti.

"Con lo spostamento ad Anagnina, invece", sostiene Lolli, "i viaggiatori sarebbero costretti ad allungare di molto i tempi per arrivare a Termini o per raggiungere lo snodo ferroviario e le ulteriori rispettive destinazioni, con conseguente allungamento degli orari di percorrenza. Una penalizzazione che, ovviamente, graverebbe anche sul percorso inverso".

"Sarebbe paradossale e grave che nel momento in cui l'Abruzzo e il Lazio lottano per la sicurezza e l'accessibilità economica dei pedaggi autostradali, il cui costo eccessivo costituisce un ostacolo ai collegamenti con la capitale, sia sottratta anche la possibilità di muoversi da e verso Roma in tempi

sostenibili attraverso il servizio degli autobus".

Secondo il Presidente della Regione Abruzzo, gli annunci del Comune di Roma sul carattere "transitorio" dello spostamento sarebbero infondati: "infatti lo spostamento del capolinea di Tiburtina, che penalizzerebbe la gestione della società Tibus che lì ha investito, rischia di produrre lunghi contenziosi e di determinare tempi complessi e oneri di progettazione per realizzare le opere ad Anagnina, senza minimamente incidere sulla valorizzazione e qualificazione del Terminal Tiburtina e il tutto finirebbe per scaricarsi sulle condizioni di viaggio e di lavoro dei pendolari".

Pullman da Tiburtina ad Anagnina: il caso dello spostamento finisce in Parlamento



Il terminal delle corriere a Tiburtina

Monta la polemica sul progetto di ricollocazione (provvisoria, garantisce il Comune) del terminal per i bus a lunga percorrenza dal Tiburtino al capolinea della metro A. Se ne conoscono i costi, 624mila euro, ma non i tempi e i modi. E coinvolge 8 milioni di pendolari l'anno. Con la Regione Abruzzo nettamente contraria, il "caso Tibus" approda anche alla Camera

di LUCA MONACO



07 novembre 2018

Monta la polemica sul piano di spostamento (provvisorio) del terminal per i bus a lunga percorrenza da Tiburtina all'Anagnina: una manovra rientra nel progetto di riqualificazione dell'area intorno alla stazione. Criticatissima però dalle opposizioni. Se ne conoscono i costi, ma non i tempi e i modi. Il progetto costerà 624mila euro necessari all'allestimento del terminal ad Anagnina, coinvolge 8 milioni di passeggeri l'anno. Così il "caso Tibus" adesso approda in Parlamento. Mentre i pendolari hanno avviato una petizione su change.org una petizione per scongiurare lo spostamento.

"Abbiamo letto le parole dell'assessora alla Mobilità del Comune Linda Meleo: precisa che l'autostazione Tiburtina rimarrà in via Guido Mazzoni mentre il progetto di "delocalizzazione" ad Anagnina costituirebbe solo una soluzione provvisoria e non alternativa - afferma nella nota il presidente di Tibus, l'azienda che gestisce il terminal, Giovanni Bianco. La Tibus, due anni fa, ha formalmente presentato all'assessorato un project financing di riqualificazione dell'attuale autostazione Tiburtina e dell'area circostante per un valore di circa 6 milioni di euro, completamente a carico dei privati, in linea con il vigente codice degli appalti. Ma, dicono alla Tibus, "non ci hanno mai risposto".

Perché spendere 624 mila euro di denari pubblici per un'opera provvisoria? È solo il primo dei mille interrogativi sul piano annunciato dal Comune criticatissimo da parlamentari, consiglieri comunali e municipali, dal Pd a Forza Italia.

"La giunta Raggi sta per compiere l'ennesimo danno ai pendolari - attacca il consigliere comunale dem Giovanni Zannola - come si può pensare solamente di spostare milioni di passeggeri, gran parte pendolari dalle regioni limitrofe, dall'area della stazione Tiburtina ad Anagnina dove peraltro non risulta affidabile nessun collegamento urbano e in mancanza di un nodo di scambio con la rete, molto più efficiente, del trasporto regionale su ferro? Una follia che allungherà all'inverosimile i tempi di viaggio dei pullman da e verso le regioni limitrofe".

E protesta anche la deputata abruzzese del Pd, Stefania Pezzopane, che ha depositato un'interrogazione urgente al ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli. Lo stesso ha fatto il deputato abruzzese di Forza Italia Antonio Martino. "La delibera della giunta Raggi è da annoverare tra gli atti scellerati - spiega il deputato eletto nel collegio della provincia dell'Aquila - bisogna fermare questa volontà che sta mettendo in allarme l'opinione pubblica dei nostri territori. I numerosissimi pendolari dell'Aquila e dell'Abruzzo non possono essere considerati cittadini di serie B". Così come il consigliere regionale abruzzese con delega ai Trasporti, Mobilità e Infrastrutture, Maurizio Di Nicola, che esprime la sua netta contrarietà e ha chiesto un incontro urgente con la sindaca Raggi.

Insorgono anche i rappresentanti del II municipio con il dem, Andrea Rollin: "Il Comune ha le idee confuse, non ha nessuna idea su come riqualificare l'area della stazione visto che non vuole Tibus - rileva Rollin - Inoltre non si conoscono i tempi di preparazione del nodo

Anagnina, così l'amministrazione comunale spreca solo risorse e senza apportare miglioramenti su nessuna delle due aree".

[Mi piace](#) Piace a 97.288 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

ARTICOLI CORRELATI



Agguato ad Anagnina, ucciso un uomo a colpi di pistola



Roma, esplosione in uno stabile all'Anagnina, tre feriti

DI FEDERICA ANGELI



India, il terminal fantasma costato 17 milioni di dollari



Londra chiama Roma: 40 anni di punk tra mostre ed eventi

Newsletter



SETTIMANALE

Cinema e Film

Da MYmovies.it i film della settimana da non perdere al cinema, disponibili in streaming e in TV.

[Vedi esempio](#)

Inserisci la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Cliccando su [Iscriviti](#) dichiari di aver letto l'[informativa sulla privacy](#) e accetti le [Condizioni Generali](#) dei servizi online del gruppo GEDI.

prodotto da [MYmovies.it](#)

I capigruppo accolgono la proposta di Di Pangrazio. Contrari allo spostamento dei bus dalla Tiburtina



Un ordine del giorno proposto dal Presidente Giuseppe Di Pangrazio e approvato dai Capigruppo, per esprimere contrarietà alla delocalizzazione del terminal bus dalla stazione Tiburtina ad Anagnina con la richiesta di impegnare Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, ad assumere ogni iniziativa istituzionale e se necessario, di ordine legale, con la Giunta capitolina, il Governo regionale del Lazio affinché la decisione della Giunta Raggi sia immediatamente revocata.

Tra gli impegni posti in votazione nel documento anche l'impegno per le Istituzioni regionali abruzzesi di chiedere con la massima urgenza un confronto istituzionale con la Giunta capitolina e il Governo nazionale per avviare uno studio approfondito che conduca alla permanenza della Stazione di Roma Tiburtina con il suo ammodernamento funzionale, salvaguardando il sito come snodo di trasporto insostituibile nella intermodalità regionale, nazionale ed internazionale che si sviluppa in Roma Capitale.

Sono questi gli impegni contenuti nel documento, di cui è primo firmatario il Presidente Giuseppe Di Pangrazio, che è stato approvato ieri nella seduta della conferenza dei capigruppo del Consiglio regionale. L'ordine del giorno boccia la proposta della giunta romana ritenendo la riorganizzazione che viene proposta come un gravissimo danno per l'intero Abruzzo, per la sua economia e per tutti i suoi cittadini, in ragione dei collegamenti nel trasporto civile, pubblico e privato, con Roma Capitale e con le interconnessioni del trasporto stradale, ferroviario e aereo, nazionale ed internazionale. Per i capigruppo del Consiglio regionale, la localizzazione nella stazione Anagnina comporta inoltre un difficilissimo collegamento con l'Autostrada A1 e A25, escludendo la funzione di velocizzazione introdotta dalla bretella autostradale e dalle complanari costruite anche con il contributo degli utenti abruzzesi attraverso il prelievo dalle tariffe autostradali, che sono le "più costose d'Italia". Conseguentemente, spiega il documento, il collegamento con il centro della città di Roma, effettuato con i mezzi di trasporto urbani dalla stazione Anagnina, è incomparabilmente più difficoltoso rispetto a quello attuale dalla stazione Tiburtina e tale complicazione compromette le condizioni di lavoro e di studio e di attività di tutti gli utenti. In sostanza la deliberazione del 16 ottobre 2018 della Giunta Capitolina determina un gravissimo danno per l'autotrasporto civile e pendolare, pubblico e privato, di lavoratori, studenti, professionisti e operatori economici che quotidianamente si sviluppa tra l'Abruzzo e Roma Capitale.

"E' inaccettabile per l'Abruzzo una decisione così penalizzante assunta in maniera unilaterale dalla giunta romana – spiega Di Pangrazio - Ho deciso di impegnare tutte le forze politiche su questa vicenda cercando la più ampia condivisione e mi dispiace che il capogruppo del M5S non abbia sostenuto il documento che non è politico ma affronta una problematica reale come quella dei trasporti verso la capitale. Una questione che rappresenta un'opportunità per la regione Abruzzo, per le altre regioni e per la stessa città di Roma. Per queste ragioni ho ritenuto opportuno chiedere alla giunta Raggi, alla giunta regionale del Lazio e al Ministro competente di partecipare ad un incontro per trovare una soluzione a

questa vicenda.”

Sull'argomento è intervenuto anche il consigliere delegato ai trasporti, Maurizio Di Nicola: "E' un tema troppo importante per l'Abruzzo per non essere difeso in questo momento. La nostra regione ha dimostrato di essere solidale con Roma nella vicenda dei rifiuti e ci aspettiamo che l'amministrazione capitolina tenga conto delle ragioni degli abruzzesi". Il documento approvato dai Capigruppo verrà ripresentato nella forma di una risoluzione urgente nella prossima seduta del Consiglio regionale prevista per il 29 novembre.

<https://www.rpiunews.it/post/i-capigruppo-accolgono-la-proposta-di-di-pangrazio-contrari-allo-spostamento-dei-bus-dalla-tiburtina.html>

ADNK, 07/11/2018

ROMA: LOLLI (ABRUZZO), MOBILITAZIONE A TIBURTINA PER DIRE NO A TERMINAL BUS AD ANAGNINA

(Adnkronos) - Per questi motivi, la recente scelta della Giunta Capitolina del 16 ottobre scorso di spostare il capolinea dei bus da Tiburtina ad Anagnina, determinerebbe, secondo Lolli, un ulteriore peggioramento a danno delle migliaia di pendolari abruzzesi e di tutti coloro che da altre destinazioni raggiungono o si muovono su Roma.

Oggi Tiburtina è il terminal per tutti i pullman interregionali, nazionali e internazionali in arrivo e in partenza dalla capitale: vi transitano oltre 8 milioni di viaggiatori ogni anno, vi operano 103 società del trasporto, vi si muovono circa 900 autobus giornalieri tra arrivi e partenze. I lavoratori e gli studenti che vi giungono quotidianamente, possono agevolmente accedere sia alla metropolitana sia alla stazione ferroviaria divenuta nel 2011 Hub dell'alta velocità nel sistema nazionale dei trasporti.

"Con lo spostamento ad Anagnina, invece", sostiene Lolli, "i viaggiatori sarebbero costretti ad allungare di molto i tempi per arrivare a Termini o per raggiungere lo snodo ferroviario e le ulteriori rispettive destinazioni, con conseguente allungamento degli orari di percorrenza. "Sarebbe paradossale e grave che nel momento in cui l'Abruzzo e il Lazio lottano per la sicurezza e l'accessibilità economica dei pedaggi autostradali, il cui costo eccessivo costituisce un ostacolo ai collegamenti con la capitale, sia sottratta anche la possibilità di muoversi da e verso Roma in tempi sostenibili attraverso il servizio degli autobus".

Secondo il Presidente della Regione Abruzzo, gli annunci del Comune di Roma sul carattere "transitorio" dello spostamento sarebbero infondati: "infatti lo spostamento del capolinea di Tiburtina, che penalizzerebbe la gestione della società Tibus che lì ha investito, rischia di produrre lunghi contenziosi e di determinare tempi complessi e oneri di progettazione per realizzare le opere ad Anagnina, senza minimamente incidere sulla valorizzazione e qualificazione del Terminal Tiburtina e il tutto finirebbe per scaricarsi sulle condizioni di viaggio e di lavoro dei pendolari".